



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 2° TRIMESTRE 2020\*

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

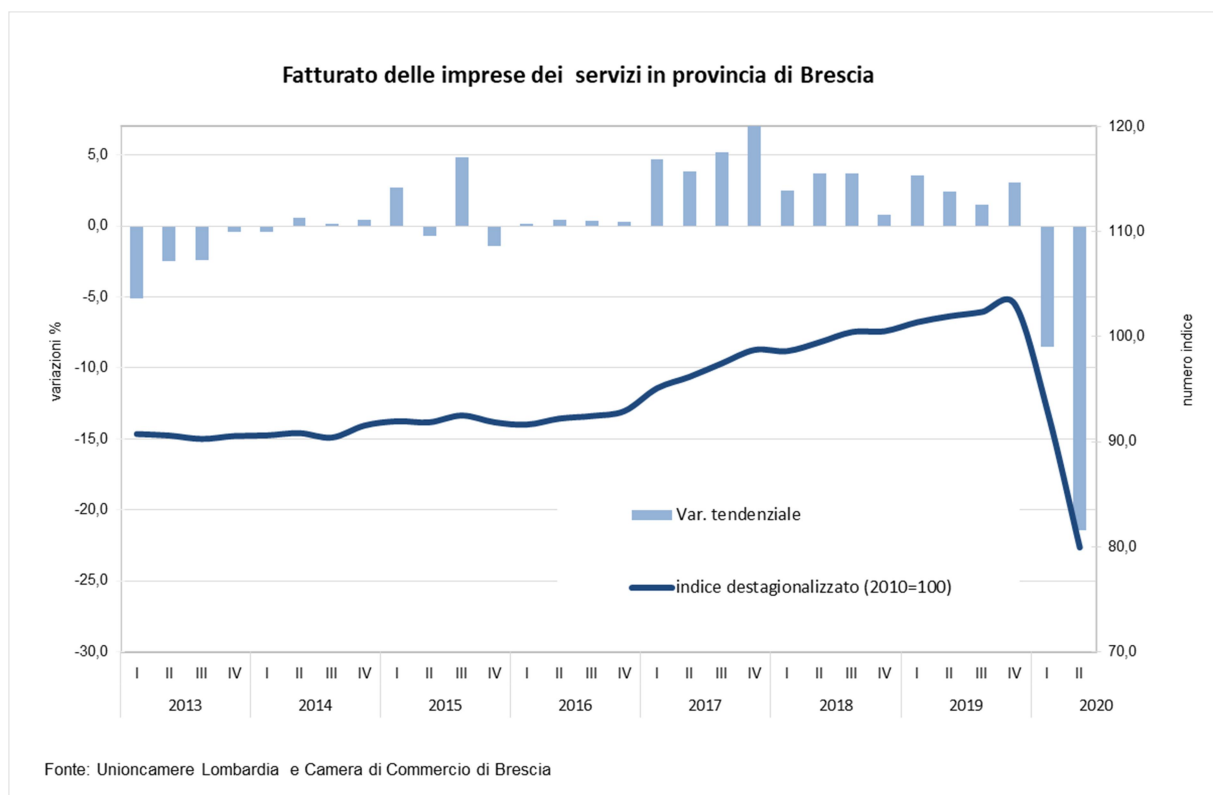
Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

Gli effetti del Covid-19 risultano molto pesanti per le imprese bresciane dei servizi: tra aprile e giugno del 2020 il **fatturato** diminuisce del -21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e del 13,1% rispetto al primo trimestre.

L'impatto dell'emergenza sanitaria non è stato uguale per tutti i settori: i servizi alla persona e le attività di alloggio e ristorazione hanno pagato il prezzo più alto registrando perdite percentuali rispettivamente del 41,8% e 38,3%.

Il commercio all'ingrosso ha risentito della chiusura degli esercizi commerciali e ha chiuso il trimestre con un calo del fatturato del 26,8%.

Meno colpito il settore dei servizi delle imprese (-10,7%) che pur risentendo del calo generalizzato della domanda è riuscito a limitare i danni, proseguendo in lavoro agile.

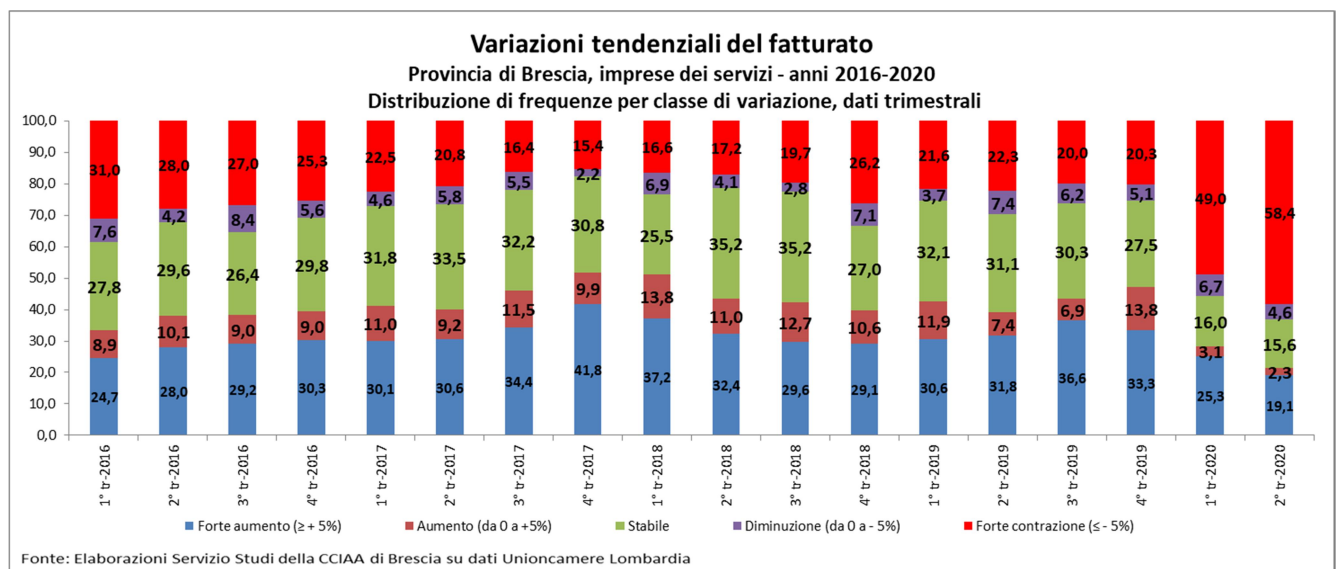


\*Dal 1° trimestre 2018 i servizi non comprendono il comparto delle costruzioni che in precedenza concorrevano ai risultati complessivi dell'indagine congiunturale. I servizi sono composti dai seguenti rami merceologici: commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle imprese e servizi alle persone. Per questo motivo la nuova serie di dati non è confrontabile con quelle diffuse in precedenza.

**Tab. 1 Fatturato delle imprese dei servizi. Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. II° trimestre 2020**

	Brescia	Lombardia
<b>Attività economica</b>		
Commercio ingrosso	-26,8	-22,4
Alberghi e ristoranti	-38,3	-54,1
Servizi alle persone	-41,8	-36,7
Servizi alle imprese	-10,7	-15,5
di cui:		
Trasporti e att. Post.	-22,8	-25,5
Informatica e telecom.	-5,9	-13,9
Servizi avanzati	-2,8	-14,0
Altri servizi	-7,2	-7,5
<b>Classe dimensionale</b>		
3-9	-28,7	-30,1
10-49	-18,0	-25,7
50-199	-19,4	-18,6
200 e più	-9,7	-17,2
<b>Totale</b>	<b>-21,5</b>	<b>-23,5</b>

Fonte: Unioncamere Lombardia e CCIAA di Brescia

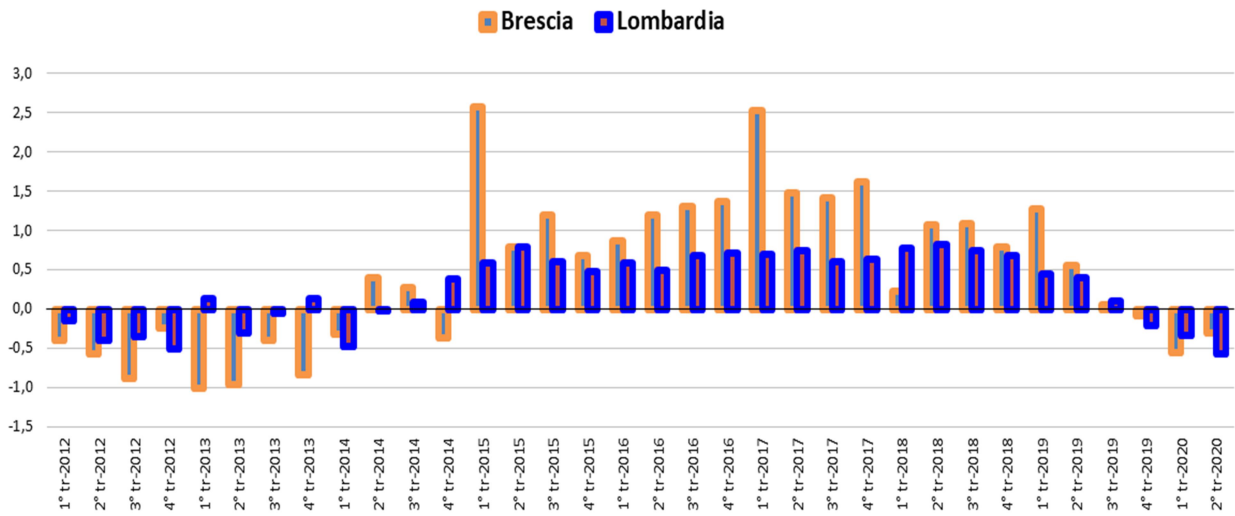


La difficoltà della situazione delle imprese dei servizi permane e ciò è evidente dalla quota di imprese che dichiara un calo di fatturato su base annua, che è passata dal 55,7% del primo trimestre al 63%.

Rimane, comunque, una quota pari al 19,1% che dichiara una forte crescita del fatturato (≥+5%) che tuttavia è in calo rispetto al trimestre scorso (25,3%). Sul fronte dell'occupazione le imprese dei servizi chiudono il trimestre con una variazione leggermente negativa (-0,3%) del numero di addetti, gli effetti della pandemia sono tuttavia contenuti dai provvedimenti straordinari adottati dal Governo per conservare la forza lavoro.

\*Dal 1° trimestre 2018 i servizi non comprendono il comparto delle costruzioni che in precedenza concorrevano ai risultati complessivi dell'indagine congiunturale. I servizi sono composti dai seguenti rami merceologici: commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle imprese e servizi alle persone. Per questo motivo la nuova serie di dati non è confrontabile con quelle diffuse in precedenza.

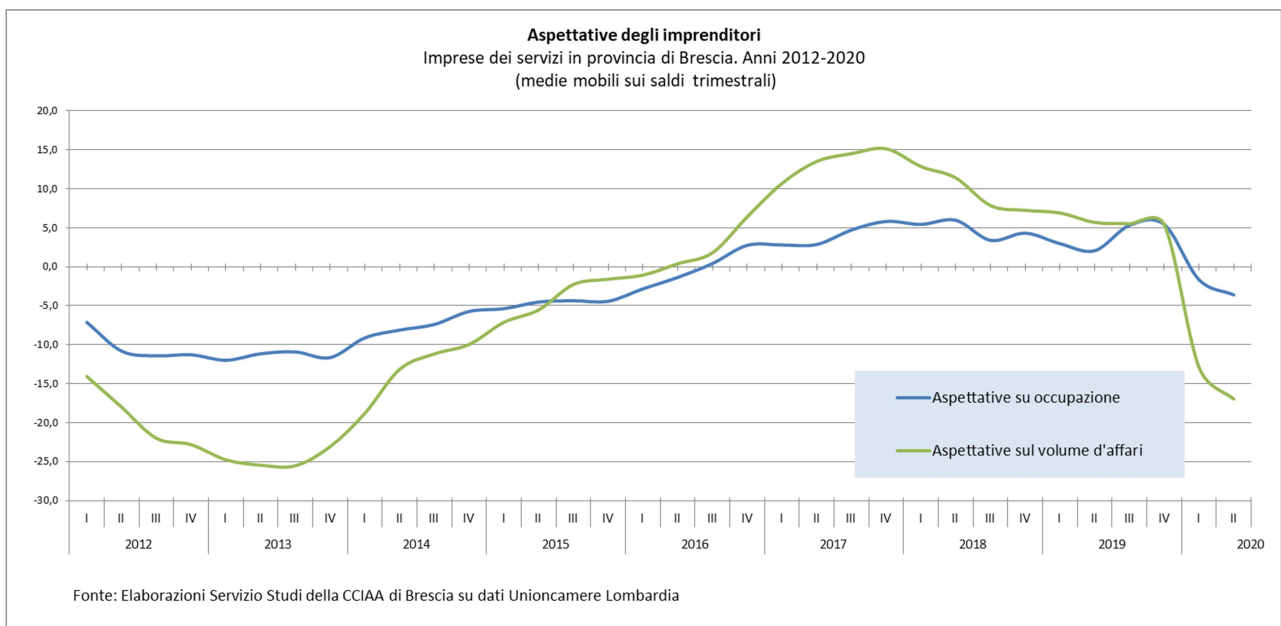
### Andamento dell'occupazione delle imprese dei servizi in provincia di Brescia e Lombardia (variazioni congiunturali destagionalizzate)



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative degli imprenditori dei servizi per il terzo trimestre del 2020 evidenziano un miglioramento del clima di fiducia. Il saldo tra quanti si aspettano un aumento del fatturato (22,5%) e quanti, all'opposto, prevedono un calo (38,2%) è pari al -15,6% in miglioramento rispetto alle ipotesi formulate lo scorso trimestre quando il saldo era pari a -56,8%.



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

\*Dal 1° trimestre 2018 i servizi non comprendono il comparto delle costruzioni che in precedenza concorrevano ai risultati complessivi dell'indagine congiunturale. I servizi sono composti dai seguenti rami merceologici: commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle imprese e servizi alle persone. Per questo motivo la nuova serie di dati non è confrontabile con quelle diffuse in precedenza.